

## La svolta a cavallo fra terzo e ultimo quarto

Coach Markovski manda in quintetto Stipcevic, Bamforth, Bostic, Polonara e Jones ma dopo meno di 2' il centro ha già commesso due falli, e allora tocca a Planinic. I toscani prendono subito in mano la gara con Ivanov, che crea seri problemi ai sassaresi nell'area, con il risultato che sull'arco si aprono praterie: piovono triple (5/6) e i centri di Laquintana, Mian, Moore (due volte) e dello stesso Ivanov scavano un profondo solco (18-10, 23-12 dopo il timeout di Markovski). I sassaresi fanno fatica e alla prima sirena è -11 (28-17), il coach abbassa il quintetto all'inverosimile e i risultati arrivano (28-24) perché Pistoia impiega 3'30" per trovare il primo canestro. Al Banco sono sufficienti due chiamate arbitrali dubbie per perdere fiducia, con le triple auspicate che non arrivano e Pistoia che vola via (38-26 al 17"). La Dinamo si riavvicina con Bamforth e Stipcevic (38-32) e a metà gara è a -8 (40-32). I sassaresi ripartono da qualche buon attacco e da quattro difese orribili (49-39), poi l'intensità aumenta e arriva un break di 9-0 con Polonara, Hatcher e Jones che vale il -1 (49-48) a 5'30" dalla terza sirena. Bostic e Jones falliscono i canestri del sorpasso, Pistoia riprende coraggio ma la difesa tiene ancora bene e Hatcher si incendia, segnando 11 punti di fila che valgono sorpasso e fuga, sul 53-61. L'ultimo quarto inizia sul +5 (56-61), Polonara allunga da oltre l'arco, poi arriva un fallo tecnico a Bostic per flopping ma il Banco non si scompone: una grande difesa e un attacco fluido portano Jones e Polonara a firmare il +12 (59-71) a 6'20" dalla fine. Il Banco si blocca per un attimo e incassa un break di 6-0 (65-71), poi esce con un 5-0 dal timeout (65-76 a 3'30") e stavolta riesce a portare il margine di vantaggio sino alla sirena per il 69-80 finale. (a.si.)

